

COMUNICATO STAMPA

**“Art & Social Change: la cura della cultura” una giornata internazionale di studio tra arte contemporanea, cura e welfare culturale
Palermo, 25 gennaio 2019, ore 9.00-17.00, Villa Zito**

Approda a Palermo l'ultima tappa del progetto europeo Art & Social Change, dal titolo “Art & Social Change: la cura della cultura”, promossa dall'Associazione onlus Casa dei Giovani di Bagheria e dall'Associazione Culturale Asilo Bianco di Ameno, in partnership con l'ASP Palermo e con il patrocinio di Fondazione Sicilia. La giornata, ideata dall'Associazione Acrobazie, è a cura di Elisa Fulco e di Gaetana Nuccia Cammara.

L'appuntamento sarà l'occasione per presentare i risultati dell'innovativo modello formativo di Art & Social Change, ideato e coordinato da Gaetana Nuccia Cammara dell'ASP Palermo, insieme a Elisa Fulco, curatore artistico e presidente di Acrobazie, che per la prima volta ha messo al centro l'operatore socio-sanitario come destinatario diretto della pratica artistica. **Art & Social Change nasce dall'intuizione di “curare i curanti”, adottando l'arte contemporanea e lo storytelling come strumenti efficaci per superare il burnout**, acquisire competenze trasversali e migliorare le relazioni con le persone in cura, trasformando esteticamente malessere e disagio.

Il convegno si aprirà con i saluti di **Raffaele Bonsignore**, Presidente Fondazione Sicilia, **Padre Salvatore Lo Bue**, Fondatore e Presidente Casa dei Giovani di Bagheria, **Aurelia Kugyte**, Project manager del progetto europeo, Vilnaeus Kolegija University, **Giorgio Serio**, Direttore Dipartimento di Salute Mentale ASP Palermo, **Antonella Purpura**, Direttrice Galleria d'Arte Moderna di Palermo. Inoltre, interverrà **Rita Barbera**, Direttrice carcere Ucciardone di Palermo, per la presentazione in anteprima del progetto artistico “L'arte della Libertà, a cura di **Elisa Fulco** e **Antonio Leone** di ruber.contemporanea, sostenuto da Fondazione Sicilia e Fondazione CON IL SUD, che si terrà negli spazi del carcere.

Partendo dalle riflessioni suggerite dal progetto europeo, insieme a **Catterina Seia** (co-founder e Vice presidente della Fondazione Fitzcarraldo e della Fondazione Medicina a Misura di Donna), **Alex Coulter** (Director of Art & Health South West), **Enrica Borghi** (artista e Presidente di Asilo Bianco), **Ivonne Donegani** (psichiatra e coordinatrice regionale di Teatro e Salute in Emilia-Romagna), **Emanuele Montibeller** (Direttore di Arte Sella) e **Francesco Di Giovanni** (Coordinatore generale del Centro Tau), si parlerà dell'opportunità di collegare la cultura alla salute come nuova forma di welfare che utilizza l'arte contemporanea, il teatro, il paesaggio e l'architettura per generare partecipazione e benessere nella comunità, attivando innovativi progetti di riabilitazione e di inclusione all'interno dei luoghi di reclusione e di cura.

Pensato per gli operatori socio-sanitari che lavorano nel settore delle dipendenze patologiche, Art & Social Change si presta a essere replicato in tutti i contesti di educazione e di riabilitazione in cui è necessario attivare relazioni paritarie e nuove forme di ascolto e di narrazione. La formula del workshop intensivo con l'artista, la scelta dei luoghi culturali come sede del training e la creazione di storie per generare processi di immedesimazione e senso di appartenenza tra i partecipanti, sono le principali linee guida ideate dall'Italia e trasmesse ai partner europei.

Il modello formativo di Art & Social Change è stato sperimentato in tre diversi paesi (Inghilterra, Italia e Lituania) e conta su una partnership di cinque paesi europei presenti all'evento: il capofila lituano rappresentato dalla **Vilnius University** (VIKO), in collaborazione con **Manoguru**; l'Italia con **Casa dei Giovani** di Bagheria e **Asilo Bianco** di Ameno, in collaborazione con l'**ASP Palermo**; l'Inghilterra con l'**Associazione Portrait of Recovery** di Mark Prest e **Art and Health South West**; la Francia con **La Maison de L'image** di Parigi; la Germania con l'**Institute for Project Support and Competencies Development**.

Per far sperimentare la pratica artistica proposta dal modello formativo, l'artista **Enrica Borghi** di Asilo Bianco terrà nella Sala didattica di Villa Zito il workshop dal titolo "Riciclo e rigenerazione" (a numero chiuso, su prenotazione), in cui utilizzerà i materiali di scarto per parlare di valore, ambiente e femminilità come metafore della sua creatività. In occasione dell'evento finale saranno inoltre presentati i video realizzati per il progetto europeo con la regia di **Georgia Palazzolo** e di **Costanza Arena**, e le opere prodotte dagli operatori durante il workshop con gli artisti italiani del progetto Art & Social Change: **Nico Bonomolo**, **Loredana Longo**, **Sandrine Nicoletta** e **Anne-Clémence de Grolée**. La giornata si concluderà con l'inaugurazione della mostra "Ardente" di Loredana Longo, negli spazi di Villa Zito, che fa parte del ciclo "IncurSIONI contemporanee" a cura di Sergio Troisi.

La giornata di studio "Art & Social Change: la cura della cultura" è a ingresso libero.

Per ulteriori informazioni

[FB Acrobazie](#)

[FB Art & Social Change](#)

[FB Casa dei Giovani](#)

[FB Asilo Bianco](#)

www.acrobazie.org

www.artandsocialchange.eu

www.asilobianco.it

www.ilgiornaledellefondazioni.com

Contatti

info@acrobazie.org

+349.2311.263